

# MalpensaNews

## Malpensa può crescere, “ma senza sacrificare la brughiera”

Roberto Morandi · Tuesday, May 17th, 2022

Si terrà oggi il **vertice tra Regione Lombardia, Parco del Ticino e Comuni** del bacino dell'aeroporto di **Malpensa**, per arrivare a definire una posizione comune degli enti territoriali lombardi sul progetto di **Masterplan ‘Malpensa 2035’**, sviluppato da ENAC per disegnare la traiettoria di sviluppo dell'aerostazione lombarda.

Molti restano gli aspetti controversi di un progetto di crescita che impatta fortemente su un territorio densamente abitato, ma c'è un punto su cui le posizioni sono molto chiare e nette: riguarda la **Brughiera del Gaggio**, che secondo il Masterplan deve essere **sacrificata per far posto a 45 ettari di capannoni e superfici asfaltate** per l'ampliamento della funzione cargo. Sul punto, il Parco del Ticino presenterà proposte di buon senso per collocare le stesse funzioni in aree attualmente sottoutilizzate, interne ed anche esterne all'immenso sedime aeroportuale di Malpensa, ma evitando di impattare sulla brughiera.

La **posizione pragmatica e costruttiva del Parco** incontra il **sostegno delle associazioni ambientaliste (Wwf, Fai, Legambiente, Lipu)**, estremamente preoccupate circa il destino di un'area di valore incommensurabile per la biodiversità del Nord Italia, ma non è chiaro se Enac sarà disposta ad accoglierla.

«**La brughiera è un biotopo unico, non riproducibile.** È un ecosistema che a Malpensa si trova all'estremo limite meridionale del suo areale europeo, anche per questo ha un enorme e indiscutibile significato per la conservazione della biodiversità e per la ricerca scientifica. È stato **un grave errore di ENAC quello di ritenere che fosse possibile includere quell'area nel Masterplan:** un errore che deve essere corretto cancellando quella previsione di trasformazione, perché investe **un bene ambientale non negoziabile**, il cui sacrificio minerebbe la credibilità della Lombardia, oltre che del nostro Sistema Paese, come interprete della transizione ecologica».

È quanto dichiarano, congiuntamente in rappresentanza rispettivamente di il delegato Lombardia di **Wwf** Gianni Del Pero, il vicepresidente nazionale **Fai** Maurizio Rivolta, la presidente di **Legambiente Lombardia** Barbara Meggetto, il direttore dell'Area Conservazione della **Lipu** Claudio Celada, associazioni che si preparano a dare battaglia in tutte le sedi istituzionali, da quelle ministeriali a quelle europee, se la Lombardia accettasse la linea intransigente di ENAC.

This entry was posted on Tuesday, May 17th, 2022 at 12:17 pm and is filed under [Aeroporto, Milanese, Piemonte, Varesotto](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

---

response, or [trackback](#) from your own site.